



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 25-10-12

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2012 - INTEGRAZIONE ALLE ALIQUOTE DELIBERATE - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E DOCUMENTI ALLEGATI.

L'anno duemiladodici, il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 18:00 e seguenti, nella sede dell'Ente nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare al domicilio dei singoli consiglieri, si é riunito il Consiglio Comunale.

Sessione Ordinaria - Prima convocazione.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

GINETTI NADIA	P	CORGNA PAOLO	P
TERRADURA LUCA	P	TABORCHI MARIO	P
CAPEZZALI VIOLETTA	P	ZARBA SEBASTIANO	P
BASIGLIO PAOLO	A	CAPPANNINI PIETRO	A
ROTONI MARCO	P	RICCI ROBERTA	P
CANESTRARI MARINA	P	LO VAGLIO GIOVANNI	A
BIANCHI FAUSTO	P	GIUBBONI FRANCESCO	A
BOCCIO EMANUELA	P	FRACASSINI FRANCESCO	A
MELANI PAOLO	P	TRABALZA JONATHAN	P
BRUGNONI FILIPPO	P	FORNARI FEDERICO	A
TRINARI CATIA	A		

Partecipa il Segretario Generale **CECCARANI VANIA**

Presenti n. 14 - Assenti n. 7 - In carica n. 21 - Totale componenti 21

Assume la Presidenza il Sig. **TERRADURA LUCA** nella sua qualità di **PRESIDENTE** e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/05/2012;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 9, comma 3, del D.L. 174/2012, il quale, modificando l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. 201/2011, ha fissato il termine entro il quale i comuni possono approvare o modificare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2012 entro il 31/10/2012;

RICHIAMATO il D.M. 02/08/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 11/08/2012, con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 al 31/10/2012;

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28/05/2012, con la quale è stata fissata la variazione delle aliquote dell'imposta per l'anno 2012;

ESAMINATA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 18/05/2012, la quale evidenzia che il *“comune,..., nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie. Si deve, comunque, sottolineare che la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione”* e che, in relazione agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari, *“il comma 9, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, prevede che i comuni possono ridurre l'aliquota fino allo 0,4 % nel caso di immobili posseduti da soggetti passivi IRES, tra i quali rientrano anche i soggetti in commento”*;

RICHIAMATO il comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, in virtù del quale il Comune può aumentare o ridurre l'aliquota di base dell'imposta dello 0,76% fino a 3 punti percentuali;

RITENUTO pertanto, nell'esercizio della potestà regolamentare dell'Ente di cui all'art. 52 del D.Lgs 446/97, di differenziare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2012 per le seguenti fattispecie:

- alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dall'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Regione Umbria a canone sociale: aliquota 0,76%
- unità immobiliari ad uso abitativo concesse dal soggetto passivo in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi di cui al comma 3 dell'art. 2 della Legge 09/12/1998, n. 431 e relative pertinenze: aliquota 0,76%;
- unità immobiliari destinate ad esercizi commerciali o a pubblici esercizi ubicate nei centri storici (zone A), come individuati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 07/07/2005: aliquota 0,6%

RITENUTO altresì di stabilire che:

- per poter usufruire dell'aliquota ridotta prevista per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi di cui al comma 3 dell'art. 2 della L. 431/1998 il contribuente è tenuto a presentare, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione IMU, a pena di decadenza, copia del contratto di locazione regolarmente registrato o apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando i modelli predisposti dal Comune. Per l'anno 2012 la documentazione di cui sopra può essere presentata, fatta salva l'applicazione del termine precedente se più favorevole, entro il 31/12/2012;
- per poter usufruire dell'aliquota ridotta prevista per le unità immobiliari destinate ad esercizi commerciali o a pubblici esercizi ubicate nei centri storici, il contribuente deve presentare apposita richiesta all'ufficio tributi del Comune, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione IMU. Per l'anno 2012 la richiesta di cui sopra può essere presentata, fatta salva l'applicazione del termine precedente se più favorevole, entro il 31/12/2012;

RILEVATO che:

- a norma dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 la detrazione prevista per l'abitazione principale compete anche per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari (IACP), ovvero, come chiarito dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 18/05/2012, ai soggetti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D. P. R. 24 luglio 1977, n. 616;
- a norma della medesima disposizione alla fattispecie anzidetta non si applica la quota di riserva statale dell'imposta di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;

TENUTO CONTO che le aliquote ridotte sopra descritte si aggiungono alle agevolazioni già previste dalle norme di legge;

RILEVATO che il minor gettito stimabile per effetto delle riduzioni di aliquote anzidette è quantificabile, sulla base dei dati in possesso dell'ufficio tributi, in circa € 30.000,00, interamente a valere sulla quota dell'imposta di spettanza del Comune, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 13 comma 11, del D.L. 201/2011 secondo cui *"le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato"*;

RITENUTO pertanto di apportare conseguentemente la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2012:

Codice Bilancio	ENTRATE	Stanziamiento attuale	Minori Entrate	Maggiori Entrate	Nuovo stanziamento
-----------------	---------	-----------------------	----------------	------------------	--------------------

Titolo I - Entrate tributarie						
1010042	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	7.042.254,00	-	30.000,00	+	- 7.012.254,00
	Totale in variazione Titolo I	7.042.254,00		30.000,00		- 7.012.254,00
	Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti					
4051300	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE E SANZIONI (L.10/77)	1.010.000,00	-	-	+	30.000,00 1.040.000,00
	Totale in variazione Titolo IV	1.010.000,00		0,00		30.000,00 1.040.000,00
	TOTALE IN VARIAZIONE ENTRATE	8.052.254,00		30.000,00	+	30.000,00 8.052.254,00

RILEVATO:

- che a seguito della presente variazione sono rispettati tutti gli equilibri di Bilancio previsti dagli artt. 193 comma 1, e 162 comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti ai sensi di legge);
- che è rispettato il vincolo imposto dall'art. 2 comma 8 della Legge 244/2007 (finanziaria 2008) in materia di destinazione dei proventi per permessi di costruire (50% destinati al finanziamento di spese correnti e un ulteriore 25% al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale), risultando gli stessi destinati a parte corrente nella misura del 41,81%;
- che le previsioni del Bilancio di entrata e di spesa corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa delle entrate e delle spese di parte capitale, rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2012, garantiscono, anche a seguito della presente variazione, il rispetto del medesimo, come da prospetto allegato ai sensi dell'art. 31, comma 18, della L. 183/2011;

RITENUTO per quanto sopra di modificare, conseguentemente, il Bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica 2012/2014;

ACQUISITI il parere del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria previsto dall'art. 153 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, riportato in allegato ed il parere favorevole dell'organo di revisione nella seduta del 22.10.2012, ai sensi dell'art. 239 comma 1 let. b) del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

VISTO che la competente Commissione Consiliare ha esaminato il presente provvedimento nella seduta del 18.10.2012;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

UDITA LA RELAZIONE DELL'ASSESSORE BERIOLI, che spiega il contenuto delle aliquote previste per categorie di alloggi o relativi ad attività presenti nel centro storico, si dà attuazione ad un impegno che ci si era assunti con la delibera di approvazione delle varie aliquote IMU, una conosciuto l'incasso della prima rata.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

CON IL SEGUENTE ESITO DELLA VOTAZIONE:

consiglieri presenti e votanti 17,
voti favorevoli 17,

voti contrari 0,
astenuti 0;

DELIBERA

- 1) Di stabilire per l'anno 2012, ad integrazione della deliberazione n. 39 del 28/05/2012, le seguenti aliquote agevolate:
 - a. alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dall'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della regione Umbria a canone sociale: aliquota 0,76%
 - b. unità immobiliari ad uso abitativo concesse dal soggetto passivo in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi di cui al comma 3 dell'art. 2 della Legge 09/12/1998, n. 431 e relative pertinenze: aliquota 0,76%;
 - c. unità immobiliari destinate ad esercizi commerciali o a pubblici esercizi ubicate nei centri storici (zone A), come individuati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 07/07/2005: aliquota 0,6%

- 2) di stabilire che:
 - a. per poter usufruire dell'aliquota ridotta prevista dal precedente punto 1), lettera b), il contribuente è tenuto a presentare, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione IMU, a pena di decadenza, copia del contratto di locazione regolarmente registrato o apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando i modelli predisposti dal Comune. Per l'anno 2012 la documentazione di cui sopra può essere presentata, fatta salva l'applicazione del termine precedente se più favorevole, entro il 31/12/2012;
 - b. per poter usufruire dell'aliquota ridotta prevista dal precedente punto 1), lettera c), il contribuente avente diritto deve presentare apposita richiesta all'ufficio tributi del Comune, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione IMU. Per l'anno 2012 la richiesta di cui sopra può essere presentata, fatta salva l'applicazione del termine precedente se più favorevole, entro il 31/12/2012;

- 3) di dare atto che resta ferma, per la fattispecie di cui alla lettera a) del precedente punto 1, l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;

- 4) di confermare le variazioni di aliquota stabilite nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28/05/2012;

- 5) di apportare la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2012 e le conseguenti variazioni al Bilancio Pluriennale 2012/2014 e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014:

Codice Bilancio	ENTRATE	Stanziamiento attuale		Minori Entrate		Maggiori Entrate	Nuovo stanziamento
	Titolo I - Entrate tributarie						
1010042	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	7.042.254,00	-	30.000,00	+	-	7.012.254,00
	Totale in variazione Titolo I	7.042.254,00		30.000,00		-	7.012.254,00
	Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti						
4051300	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE E SANZIONI (L.10/77)	1.010.000,00	-	-	+	30.000,00	1.040.000,00
	Totale in variazione Titolo IV	1.010.000,00		0,00		30.000,00	1.040.000,00
	TOTALE IN VARIAZIONE ENTRATE	8.052.254,00		30.000,00	+	30.000,00	8.052.254,00

6) di dare atto altresì che per effetto della variazione di cui sopra il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 presenta il seguente quadro generale riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO 2012			
ENTRATA	Stanziameti finali	SPESA	Stanziameti finali
<i>Avanzo di amministrazione</i>	91.116,35		-
<i>Titolo I - Entrate tributarie</i>	15.014.963,00		
<i>Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione</i>	929.720,30	<i>Titolo I - Spese correnti</i>	17.140.809,79
<i>Titolo III - Entrate extra-tributarie</i>	1.891.539,66		
<i>Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	3.235.648,03	<i>Titolo II - Spese in c/capitale</i>	2.987.837,19
<i>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	500.000,00	<i>Titolo III - Spese per rimborso di prestiti</i>	1.534.340,36
<i>Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi</i>	1.869.600,00	<i>Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi</i>	1.869.600,00
<i>Totale complessivo entrata</i>	23.532.587,34	<i>Totale complessivo spesa</i>	23.532.587,34

- 7) di comunicare il presente provvedimento alla Giunta comunale al fine delle conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2012;
- 8) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità che saranno stabilite da apposito DM in corso di emanazione.

Quindi, ravvisata l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione che riporta il seguente esito:
Consiglieri presenti e votanti 17,
voti favorevoli 17,
voti contrari 0,
astenuti 0;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4 comma del D. Lgs. 267 del 2000 e s.m.i.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE
BALDONI STEFANO**

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE
BALDONI STEFANO**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
CECCARANI VANIA

IL PRESIDENTE
TERRADURA LUCA

Pubblicazione Albo Pretorio n. 1456 del 16-11-12

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal **16-11-12** al **01-12-12** come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[S] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Corciano, lì 16-11-2012



IL SEGRETARIO GENERALE
CECCARANI VANIA

La delibera è divenuta esecutiva,

il giorno 25-10-2012 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

Corciano, lì 16-11-2012



IL SEGRETARIO GENERALE
CECCARANI VANIA